

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1785

Istituzione fondo di rotazione per anticipazione spese di progettazione per interventi nel settore dell'irrigazione e della bonifica – Modifica della DGR n. 1131 del 08/08/2023

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Ing. Livia Lambo confermata dal Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e del Servizio Irrigazione e Bonifica, Dott.ssa Rosella A. M. Giorgio, riferisce quanto segue.

VISTA la LR n.4/2012 «Nuove norme in materia di bonifica integrale e riordino di Consorzi di Bonifica»;

VISTO l'Articolo 1 della L.R. n. 1/2017 che recita: *“La Regione Puglia, in attuazione dell'articolo 44 della Costituzione italiana, nel rispetto della normativa dell'Unione europea, dei principi fondamentali delle leggi dello Stato e delle competenze legislative previste dal titolo V della Costituzione, nonché del protocollo d'intesa Stato-Regioni del 18 settembre 2008 per l'attuazione dell'articolo 27 del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, come modificato dalla legge di conversione 28 febbraio 2008 n. 31 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria), al fine di completare il processo di riforma dei Consorzi di bonifica avviato con la legge regionale 21 giugno 2011, n. 12 (Norme straordinarie per i Consorzi di bonifica) e con la legge regionale 13 marzo 2012, n. 4 (Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica), di procedere al loro risanamento e giungere all'equilibrio di gestione e all'autogoverno, con le presenti disposizioni:*

- *riordina l'esercizio delle funzioni pubbliche di bonifica e irrigazione e stabilisce le modalità di gestione delle relative opere;*
- *prevede, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 della l.r. 4/2012, la modifica delle modalità di gestione dei comprensori di bonifica;*
- *individua misure necessarie per giungere al ripiano della debitoria pregressa e al riequilibrio della gestione corrente;*
- *garantisce la gestione unitaria della risorsa idrica per fini irrigui agricoli e potabili rurali”;*

ATTESO CHE :

- con DGR 1131 del 08/08/2023 è stato istituito un “Fondo di rotazione per anticipazione spese di progettazione per interventi nel settore dell'irrigazione e della bonifica - Variazione di bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 mediante applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'Articolo 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.” per il complessivo importo di Euro 5.000.000,00, derivante dalle economie vincolate a valere sul capitolo di spesa U1092405;
- il funzionamento del fondo rotativo per l'anticipazione delle spese di progettazione tecnica a favore dei consorzi di bonifica commissariati disciplinato nella precitata DGR contemplava opere pubbliche di bonifica e/o di irrigazione dividendo il complessivo importo di Euro 5.000.000,00 proporzionalmente al valore degli interventi prioritari sulle infrastrutture irrigue e di bonifica gestite dai Consorzi commissariati privi di progetti esecutivi;
- con nota prot.n. 12796 del 02/10/2023 acquisita dal Servizio Irrigazione e Bonifica con il prot. n. 60394 del 19/10/2023 il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, per conto di tutti i Consorzi Commissariati, ha trasmesso le liste dei progetti candidati al precitato Fondo di tutti i Consorzi di Bonifica Commissariati;
- dall'istruttoria conseguente alla ricezione delle suddette liste, il Servizio competente ha rilevato la grandissima necessità dei Consorzi di Bonifica di redazione di Progetti di Fattibilità Tecnico economica (DLgs n. 36/23 - Codice dei contratti pubblici) oltre che di Progetti esecutivi, essendo i suddetti in possesso dei relativi Studi di Fattibilità (contemplati nel Vecchio Codice degli Appalti -

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) o di DIP , Documenti di indirizzo alla progettazione, (DLgs n. 36/23 - Codice dei contratti pubblici).

- Con nota prot.n.180/0064438 del 06/11/2023 il competente Servizio richiedeva l'integrazione delle suddette liste con indicazione di tutti i punti richiesti dall' Articolo 4 co.3 dell'Allegato A.
- Con nota prot n. 15690 del 23/11/2023 il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia integrava parzialmente le richieste del Servizio Bonifica e Irrigazione;
- Rispettivamente con nota prot.n. prot.n.180/0068869 del 23/11/2023 e prot.n.180/0068871 del 23/11/2023 il Servizio Irrigazione e Bonifica chiedeva ulteriore integrazione documentale in merito al Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia e sollecitava riscontro alla precitata nota ai Consorzi di Arneo, Ugento Li Foggi, Stornara e Tara.

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

CONSIDERATO che le importanti risorse economiche messe a disposizione dalla programmazione nazionale per garantire il richiesto ammodernamento delle infrastrutture e rendere sempre più efficiente l'approvvigionamento ed il dispacciamento della risorsa idrica per fini irrigui sono state sottoutilizzate dagli Enti irrigui regionali e, in particolare, dai Consorzi di Bonifica Commissariati, per mancanza di progetti immediatamente cantierabili;

CONSIDERATO che:

- il procedimento amministrativo teso alla costituzione del Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia con effetto dal 01 Gennaio 2024 è in fase di conclusione;
- con effetto dal 1 gennaio 2024 e sino alla elezione degli organi consortili ai sensi della l.r. 4/2012, il Commissario Straordinario Unico di cui alla l.r. 12/2011 e ss.mm.ii. assumerà per il Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia le funzioni già affidategli per i consorzi soppressi. Lo stesso Commissario straordinario unico, senza ulteriori compensi, procederà anche a completare le attività necessarie alla soppressione dei Consorzi di cui all' Articolo2 della l.r. n.1/2017;

VALUTATO che:

- i Consorzi di Bonifica Commissariati hanno necessità di partecipare a Bandi nazionali e Comunitari per poter soddisfare le manifeste esigenze di ammodernamento delle strutture irrigue e di bonifica gestite;
- per poter partecipare con successo agli avvisi gli stessi Consorzi hanno necessità di dotarsi di parco progetti per le opere strategiche, finalizzate alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale irriguo e alla realizzazione di interventi di riduzione delle perdite nel settore idrico;
- allo stato la struttura tecnica dei quattro Consorzi Commissariati non consente di poter realizzare progettazioni con un elevato grado di complessità;

VISTO il DLgs n. 36/23 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

SI RITIENE OPPORTUNO, pertanto, al fine di consentire ai Consorzi di Bonifica Commissariati di poter partecipare ai Bandi Nazionali ed Europei, come precedentemente esplicitato, tesi alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale irriguo e alla realizzazione di interventi di riduzione delle perdite nel settore idrico, alla luce dell'istruttoria condotta dal competente Servizio, modificare parzialmente la precitata DGR 1131 del 08/08/2023 ampliando l'ammissibilità del livello di progettazione da porre a base di gara dal solo livello di progettazione esecutiva al Progetto di Fattibilità Tecnica economica (art. 41 del DLgs n. 36/23 - Codice dei contratti pubblici), e ampliando altresì l'ammissibilità dei livelli di progettazione in possesso dei Consorzi

includendo i Documenti di indirizzo alla progettazione (DLgs n. 36/23 - Codice dei contratti pubblici) e gli Studi di Fattibilità (contemplati nel Vecchio Codice degli Appalti – art.23 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50); ed in particolare di riformulare :

- l'art 1 – rigo 5 –aggiungendo dopo “redazione” “ del Progetto di fattibilità tecnico economica o.” ;
- di riformulare l'art 4 comma 3 aggiungendo dopo “...livello di progettazione...” “ (comprensivo del Documento di Indirizzo alla progettazione di cui all'art. 3 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023)” e aggiungendo dopo “la stima del costo per la progettazione esecutiva” le parole “ o per il Progetto di Fattibilità Tecnico economica”;
- di riformulare l'art.5 comma 1 aggiungendo dopo “privi di progetti esecutivi” le parole “o degli Studi di Fattibilità (art.23 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);”
- di riformulare l'art.7 comma 2 aggiungendo dopo “del progetto esecutivo” le parole “ o del Progetto di fattibilità tecnico economica”;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

Sezione copertura finanziaria di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, considerato e visto, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo ai sensi della L.R. n. 7/1997, Articolo 4, comma 4, lett. f propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto** di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;

- 2. di modificare** parzialmente la DGR 1131 del 08/08/2023 “Fondo di rotazione per anticipazione spese di progettazione per interventi nel settore dell’irrigazione e della bonifica - Variazione di bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 mediante applicazione dell’Avanzo di amministrazione ai sensi dell’Articolo 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.” ampliando l’ammissibilità del livello di progettazione da porre a base di gara dal solo livello di progettazione esecutiva al Progetto di Fattibilità Tecnico economica, e ampliando altresì l’ammissibilità dei livelli di progettazione in possesso dei Consorzi includendo i Documenti di indirizzo alla progettazione (DLgs n. 36/23 - Codice dei contratti pubblici) e gli Studi di Fattibilità (contemplati nel Vecchio Codice degli Appalti - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50); ed in particolare di riformulare :
- l’art 1 – rigo 5 –aggiungendo dopo “redazione” “ del Progetto di fattibilità tecnico economica o..” ;
 - di riformulare l’art 4 comma 3 aggiungendo dopo “...livello di progettazione...” “ (comprensivo del Documento di Indirizzo alla progettazione di cui all’art. 3 dell’Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023)” e aggiungendo dopo “la stima del costo per la progettazione esecutiva” le parole “ o per il Progetto di Fattibilità Tecnico economica”;
 - di riformulare l’art.5 comma 1 aggiungendo dopo “privi di progetti esecutivi” le parole “o degli Studi di Fattibilità (art.23 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);”
 - di riformulare l’art.7 comma 2 aggiungendo dopo “del progetto esecutivo” le parole “ o del Progetto di fattibilità tecnico economica”;
- 3. di dare atto** che per effetto delle modifiche sopra citate l’allegato A alla DGR n.1131 del 08/08/2023 risulta riformulato come nell’allegato A della presente delibera;
- 4. di disporre** a cura del Segretario generale della Giunta regionale la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi dell’Articolo 9 co.1, lett. b) della Legge Regionale 18/2023;
- 5. di dare atto** che il presente provvedimento verrà inserito nell’apposita sezione del sito istituzionale dei Consorzi di Bonifica “Amministrazione Trasparente” ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato, cui il presente provvedimento viene notificato via PEC dalla Sezione competente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Ing Livia Lambo

Il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali

Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021:-

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Dott. Prof. Gianluca Nardone

L’Assessore all’Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale

Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Dott. Donato Pentassuglia;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Tutto ciò premesso, considerato e visto, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo ai sensi della L.R. n. 7/1997, Articolo 4, comma 4, lett. f propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. **di modificare** parzialmente la DGR 1131 del 08/08/2023 "Fondo di rotazione per anticipazione spese di progettazione per interventi nel settore dell'irrigazione e della bonifica - Variazione di bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 mediante applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'Articolo 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm." ampliando l'ammissibilità del livello di progettazione da porre a base di gara dal solo livello di progettazione esecutiva al Progetto di Fattibilità Tecnico economica, e ampliando altresì l'ammissibilità dei livelli di progettazione in possesso dei Consorzi includendo i Documenti di indirizzo alla progettazione (DLgs n. 36/23 - Codice dei contratti pubblici) e gli Studi di Fattibilità (contemplati nel Vecchio Codice degli Appalti - Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50); ed in particolare di riformulare :
 - l'art 1 – rigo 5 –aggiungendo dopo "redazione" " del Progetto di fattibilità tecnico economica o." ;
 - di riformulare l'art 4 comma 3 aggiungendo dopo "...livello di progettazione..." " (comprensivo del Documento di Indirizzo alla progettazione di cui all'art. 3 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023)" e aggiungendo dopo "la stima del costo per la progettazione esecutiva" le parole " o per il Progetto di Fattibilità Tecnico economica";
 - di riformulare l'art.5 comma 1 aggiungendo dopo "privi di progetti esecutivi" le parole "o degli Studi di Fattibilità (art.23 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);"
 - di riformulare l'art.7 comma 2 aggiungendo dopo "del progetto esecutivo" le parole " o del Progetto di fattibilità tecnico economica";
3. **di dare atto** che per effetto delle modifiche sopra citate l'allegato A alla DGR n.1131 del 08/08/2023 risulta riformulato come nell'allegato A della presente delibera;
4. **di disporre** a cura del Segretario generale della Giunta regionale la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi dell'Articolo 9 co.1, lett. b) della Legge Regionale 18/2023;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento verrà inserito nell'apposita sezione del sito istituzionale dei Consorzi di Bonifica "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato, cui il presente provvedimento viene notificato via PEC dalla Sezione competente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dott.ssa ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Dott. MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A**FUNZIONAMENTO DEL FONDO ROTATIVO PER L'ANTICIPAZIONE DELLE SPESE DI PROGETTAZIONE
TECNICA A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA COMMISSARIATI****Articolo 1
Finalità del Fondo**

1. E' costituito un Fondo di rotazione finalizzato a sostenere i Consorzi di Bonifica Commissariati della regione Puglia nella realizzazione di interventi (opere e/o infrastrutture) a valere su fondi europei, statali e regionali, attraverso la concessione di un contributo, in conto anticipazione, da rimborsare secondo le modalità e la tempistica di seguito definite, per lo sviluppo delle attività di progettazione finalizzate alla redazione del Progetto di fattibilità tecnico economica o del progetto esecutivo ai sensi dell'Articolo 41 del DLgs n. 36/23.

**Articolo 2
Dotazione finanziaria e durata del Fondo**

1. L'importo del Fondo di cui al comma 1 è determinato in € 5 milioni per l'esercizio finanziario 2023, a valere sulle economie di spesa di somme rivenienti dall'attuazione dei progetti di riallocazione delle risorse liberate POR Puglia 2000/2006, disponibili sul capitolo di nuova istituzione.
2. In virtù della natura rotativa del Fondo, la dotazione di cui al comma precedente viene di volta in volta ricostituita con i rimborsi da parte dei Soggetti beneficiari, al momento della riscossione da parte della Regione Puglia delle somme da rimborsare secondo la tempistica definita dal presente documento.
3. La dotazione di cui al comma 1 può, altresì, essere successivamente integrata attraverso l'apporto di eventuali ulteriori disponibilità.
4. Il Fondo ha durata pluriennale e le relative risorse permangono nella disponibilità di bilancio regionale fino a dismissione dello stesso Fondo o mutamento delle sue finalità, espressamente di poste con appositi atti dell'amministrazione regionale.

**Articolo 3
Soggetti proponenti**

Possono presentare richiesta di finanziamento esclusivamente i Consorzi di Bonifica Commissariati della Regione Puglia.

**Articolo 4
Oggetto del contributo e coerenza programmatica degli interventi**

1. Oggetto dell'anticipazione è la copertura delle spese correnti per l'attività di progettazione afferente ad uno o più interventi relativi ad opere pubbliche di bonifica e/o di irrigazione, da realizzarsi sul territorio della regione Puglia, che siano coerenti con le priorità dei documenti di programmazione di ciascun Consorzio commissariato.

2. Il Consorzio ha l'obbligo di realizzare le attività di progettazione oggetto di finanziamento attraverso il ricorso ad affidamenti all'esterno di servizi di ingegneria ed architettura. Nel procedere all'affidamento degli incarichi per le attività di progettazione oggetto di finanziamento, il consorzio dovrà attenersi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento in materia di appalti pubblici.

3. Il contributo verrà concesso sulla base di esplicita richiesta da parte di ciascun Consorzio commissariato contenente, per ciascun intervento di cui al precitato comma:

- la denominazione dell'opera pubblica oggetto di intervento;
- l'ordine di priorità per il Consorzio;
- l'evidenza dell'inserimento dell'opera pubblica nella Banca dati DANIA;
- l'evidenza dell'inserimento dell'opera pubblica nel programma triennale delle opere pubbliche;
- il progetto in possesso dell'Ente, con chiara indicazione del livello di progettazione (comprensivo del Documento di Indirizzo alla progettazione di cui all'art. 3 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023);
- la stima del costo totale dell'intervento;
- la stima del costo per la progettazione esecutiva o per il Progetto di Fattibilità Tecnico economica;
- l'attestazione della coerenza con i documenti di programmazione dell'Ente.

Articolo 5

Entità del contributo

1. Il contributo massimo concedibile per ciascun Consorzio commissariato è commisurato al valore degli interventi prioritari sulle infrastrutture irrigue e di bonifica gestite dai Consorzi commissariati privi di progetti esecutivi o degli Studi di Fattibilità (art.23 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50) comunicato dal Commissario straordinario con nota prot. 344 del 31/03/2023, come di seguito riportato

	Valore opere (€)	Incidenza %	Massimale anticipazione (€)
Terra d'Apulia	157.200.000	35%	1.727.898
Stornara e Tara	100.000.000	22%	1.099.172
Ugento li Foggi	88.300.000	19%	970.569
Arneo	109.388.000	24%	1.202.362
TOTALE	454.888.000	100%	5.000.000

2. Il finanziamento può essere concesso fino al 100% del valore delle attività di cui all'Articolo 4 comma 2 e si intende inclusivo di IVA, laddove dovuta.

3. Il contributo sarà concesso fino al massimale previsto sulla base dell'ordine di priorità indicato nella richiesta.

4. Tale contributo non è cumulabile con altre provvidenze pubbliche che finanzino la/le medesima/e attività progettuale/i.

Articolo 7

Modalità di erogazione del finanziamento, realizzazione e rendicontazione

1. Il finanziamento sotto forma di anticipazione è erogato secondo le seguenti modalità:

- il 20% contestualmente alla concessione del contributo
- la restante parte al momento della aggiudicazione dell'incarico di progettazione, sulla base degli atti amministrativi di impegno adottati dal Consorzio.

2. Le attività di progettazione relative alla richiesta di finanziamento di cui all'Articolo 4 comma 2 del presente documento devono concludersi, pena la revoca del contributo concesso e la restituzione di quanto eventualmente già ricevuto, con l'approvazione da parte dell'organo competente del progetto esecutivo o del Progetto di fattibilità tecnico economica, entro **18 (diciotto) mesi** dalla data di notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento.

3. Il predetto termine potrà essere prorogato dall'ufficio competente in caso di necessità di acquisizione di pareri e/o autorizzazioni correlate a procedimenti di particolare complessità.

4. Entro 24 mesi dalla concessione del contributo, il Consorzio beneficiario è tenuto a presentare al competente ufficio regionale la rendicontazione dei pagamenti effettuati sulla base degli atti di liquidazione della spesa esecutivi, dal quale risultino analiticamente, con riferimento ai documenti amministrativi e contabili in possesso del Soggetto beneficiario, la natura e ed il valore delle spese per le attività di progettazione da imputare all'importo erogato da parte della Regione Puglia.

Articolo 8

Rimborso del finanziamento concesso

1. Il finanziamento erogato sotto forma di anticipazione da parte della Regione Puglia a valere sul Fondo è rimborsato alla stessa dal Soggetto beneficiario secondo la seguente tempistica:

- a) nel caso in cui l'intervento venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali: entro 2 (due) mesi dalla data di effettiva riscossione, da parte del Soggetto beneficiario, della prima erogazione effettuata in relazione all'intervento finanziato;
- b) nel caso in cui l'intervento non venga finanziato nell'ambito di una procedura a valere su fondi comunitari, nazionali o regionali: entro 36 (trentasei) mesi dall'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul Fondo.

2. In caso di mancato rimborso del finanziamento concesso, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore del Soggetto beneficiario fino a concorrenza dell'importo da recuperare.

Articolo 9

Revoca del finanziamento

1. È disposta la revoca del finanziamento qualora il Soggetto beneficiario:

- a) non abbia affidato definitivamente le attività oggetto del finanziamento entro 6 (sei) mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento;
- b) non abbia concluso le attività di progettazione entro i termini di cui all'Articolo 7 comma 2 del presente documento.

2. In caso di mancata restituzione del finanziamento da parte del Soggetto beneficiario, oggetto di revoca parziale o totale, entro 4 (quattro) mesi dalla notifica del provvedimento di revoca, la Regione Puglia può provvedere al recupero delle somme erogate a mezzo di compensazioni sui trasferimenti regionali in favore dell'ente beneficiario fino a concorrenza dell'importo da recuperare.